



Building a better
working world

Mario Belardinelli S.S.D. a R.L.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente

Agli amministratori
della Mario Belardinelli S.S.D. a R.L.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Mario Belardinelli S.S.D. a R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mario Belardinelli S.S.D. a R.L. al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Building a better
working world

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la revisione legale ex. art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Roma 11 maggio 2017

EY S.p.A.



Luigi Facci
(Socio)

MARIO BELARDINELLI S.S.D. a r.l.

Codice fiscale 01577760497 - Partita iva 01577760497

Via Flaminia 657 - 00191 - ROMA (RM)

Numero R.E.A: RM: 1187608

Capitale Sociale: Euro 50.000,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

➤ All'Assemblea dei Soci della società "MARIO BELARDINELLI S.S.D. a r.l."

Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e s.s. del c.c., vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento, sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., limitatamente alle procedure previste per la redazione della relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio.

La presente relazione unitaria, pertanto, contiene, nella sezione A), la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39", e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Si informa i Signori soci che il sottoscritto Revisore è stato nominato in data 25 novembre 2016 subentrando al precedente Revisore, il Dott. Francesco Mantegazza, proseguendone il lavoro svolto.

A. Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

~ Relazione sul bilancio d'esercizio.

Il sottoscritto Revisore ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 della società "MARIO BELARDINELLI S.S.D. a r.l.", costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla Nota Integrativa.

- *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

• *Responsabilità del revisore.*

È responsabilità del sottoscritto Revisore esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

L'attività di revisione è stata condotta in conformità ai principi di revisione i quali richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento dell'attività stessa al fine di affermare, con ragionevole sicurezza, che il bilancio d'esercizio non contiene errori significativi, acquisendo elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio stesso.

Le procedure scelte sono state le medesime adottate dal precedente Revisore condividendone il merito e il metodo, in quanto coerenti con le dimensioni societarie, con la tipologia gestionale adottata dalla società, e con la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a comportamenti e/o eventi intenzionali e non.

In particolare si è proceduto ad acquisire tutti gli elementi probatori atti a verificare la correttezza e l'attendibilità del bilancio d'esercizio e la sua corrispondenza con le scritture contabili, verificando a campione, la correttezza dei saldi contabili, l'adeguatezza e la corretta applicazione dei principi contabili utilizzati nella predisposizione della contabilità generale e delle stime, in essa contenute, poste in essere dagli amministratori.

A tal proposito ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il relativo giudizio.

• *Giudizio.*

A mio giudizio il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "MARIO BELARDINELLI S.S.D. a r.l." e del corrispondente risultato economico, constatandone la conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B. Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

~ *B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.*

L'attività di controllo svolta si è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

• *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.*

Si ribadisce che il sottoscritto è stato nominato nell'Assemblea dei Soci tenutasi il 25 novembre 2016, e che da allora ha svolto un lavoro di analisi volto al raggiungimento della conoscenza della società, in particolare per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile.

L'attività di analisi si è svolta tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche tipiche della società, pertanto la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – diretta essenzialmente alla valutazione dei rischi intrinseci e delle criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il reperimento di tutte le informazioni, contabili e non, ritenute propedeutiche ad una corretta valutazione della società stessa.

È, quindi, possibile confermare che:

1. l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
2. l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
3. la dotazione delle strutture informatiche sono variate in virtù di nuove acquisizioni di macchine elettroniche d'ufficio per euro 5.527 le quali vengono utilizzate dal Settore Tecnico e dall'Istituto Superiore Roberto Lombardi;
4. le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono state incrementate arrivando a n° 28 unità;
5. i crediti iscritti nell'Attivo Circolante sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per euro 77.477, tale aumento è ascrivibile alla normale attività di gestione della società volta al perseguimento del fine sociale;
6. i debiti iscritti nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale sono variati rispetto all'esercizio precedente per euro 402.972 e possono essere così riassunti:
 - 6.1 i debiti verso i fornitori e di debiti verso controllanti (*Fit Servizi e Federazione Italiana Tennis*) sono relativi alla normale attività di gestione volta al perseguimento del fine sociale;
 - 6.2 i debiti verso l'Erario si riferiscono alle normali posizioni debitori per imposte e di natura previdenziale versate, e da versare, nel corso del 2017 in qualità sia di sostituto di imposta che di soggetto passivo di imposta;
7. i valori reddituali (Ricavi e Costi) rappresentati nel Conto Economico risultano in linea con il normale trend di gestione della società.

Quanto sopra constatato risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico per gli ultimi due esercizi: quello in esame, il 2016, e quello precedente il 2015.

La società ha, infatti, operato nell'esercizio 2016, in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti, adottando la medesima metodologia

di analisi del precedente Revisore, avendone verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, compatibilmente anche con le novità introdotte in merito ai principi di redazione del bilancio d'esercizio dal D.lgs. 139/2015.

Dal punto di vista temporale, le attività svolte dal sottoscritto non hanno preso in considerazione l'intero esercizio ma solo l'ultimo trimestre (periodo intercorrente dall'ultima revisione del mio predecessore fino alla chiusura dell'esercizio 2016), fermo restando la preventiva analisi del lavoro già svolto dal precedente Revisione di cui, come già sottolineato, se ne condivide il metodo e il merito.

• *Attività svolta.*

Durante l'attività di verifiche, il sottoscritto ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi: al riguardo non si riscontrano operazioni atipiche e/o inusuali.

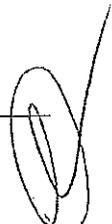
Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale sui temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati riscontrando che:

1. il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare, e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali;
2. i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il sottoscritto può affermare che:

1. le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo Statuto Sociale, e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
2. sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;



3. le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
4. non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
5. nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
6. non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
7. non sono state comunicate all'organo di controllo denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

~ **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, ed è stato consegnato al sottoscritto in tempo utile ai fini e del relativo depositato della presente relazione presso la sede della società.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

1. I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non sono stati variati se non nella misura resasi necessaria per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015.

Infatti il citato D.Lgs. ha introdotto importanti novità relativamente ai principi di redazione del bilancio, ai criteri di valutazione, agli schemi di bilancio ed al contenuto della nota integrativa, in particolare ha operato in merito all'eliminazione della c.d. area "Straordinaria" (Voce E) del Conto Economico.

Si è potuto rilevare che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato influenzato da tale modifica e che la stessa, avendo effetto retroattivo, ha comportato anche una riclassificazione del bilancio di raffronto relativo all'esercizio precedente al fine di garantire il principio della comparabilità degli schemi di bilancio.

Tuttavia si sottolinea che l'eliminazione della "Voce E" del Conto Economico non ha avuto un rilevante impatto contabile sul complesso del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Quanto, invece, ai criteri di valutazione che sono stati interessati dalle modifiche del D.Lgs. n. 139/2015, si rileva che non hanno avuto alcun riflesso nel bilancio d'esercizio chiuso al 31

dicembre 2016 non interessando le relative singole voci e, pertanto, sono stati adottati i medesimi criteri di valutazione dell'esercizio precedente.

2. È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura: a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
3. L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..
4. È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sottoscritto e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
5. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad Euro 11.405 e in sintesi presenta i seguenti valori:

Attività	€	1.482.773
Passività	€	1.253.107
~ Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	€	218.261
~ Utile d'esercizio	€	11.405

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Valore della Produzione	€	5.507.717
Costi della Produzione	€	5.447.576
Differenza	€	60.141
Proventi e Oneri Finanziari	€	401
Risultato prima delle Imposte	€	60.542
Imposte dell'esercizio	€	49.137
Utile (perdita) d'esercizio	€	11.405

• Risultato dell'esercizio sociale .

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 11.405.

Il sottoscritto concorda, pertanto, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa, e cioè:

- ~ per Euro 358 a Riserva Legale, raggiungendo così la soglia minima prevista per la stessa Riserva dall'art. 2430 c.c., e per la restante parte dell'accantonamento previsto dallo stesso articolo a fondo Riserva Straordinaria;

~ la quota - parte dell'utile d'esercizio restante viene interamente destinata, anch'essa, al fondo Riserva Straordinaria.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

~ **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sottoscritto propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Cagliari, 26 aprile 2017


Il Sindaco Unico

MARIO BELARDINELLI S.S.D.A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FLAMINIA 657 - 00191 ROMA (RM)
Codice Fiscale	01577760497
Numero Rea	RM 000001187608
P.I.	01577760497
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' sportive dilettantistiche
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	7.007	4.386
Totale immobilizzazioni (B)	7.007	4.386
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.011.566	934.089
Totale crediti	1.011.566	934.089
IV - Disponibilità liquide	398.793	70.959
Totale attivo circolante (C)	1.410.359	1.005.048
D) Ratei e risconti	65.407	51.415
Totale attivo	1.482.773	1.060.849
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	9.642	9.242
VI - Altre riserve	158.619	43.395
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	107.618
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.405	8.006
Totale patrimonio netto	229.666	218.261
B) Fondi per rischi e oneri	6.367	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	235.856	236.076
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.484	601.512
Totale debiti	1.004.484	601.512
E) Ratei e risconti	6.400	5.000
Totale passivo	1.482.773	1.060.849

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.488.679	4.825.942
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.038	33.455
Totale altri ricavi e proventi	19.038	33.455
Totale valore della produzione	5.507.717	4.859.397
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134.921	88.421
7) per servizi	3.954.353	3.560.102
8) per godimento di beni di terzi	165.372	218.979
9) per il personale		
a) salari e stipendi	849.510	639.104
b) oneri sociali	240.606	196.705
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.192	57.070
c) trattamento di fine rapporto	61.140	45.765
e) altri costi	11.052	11.305
Totale costi per il personale	1.162.308	892.879
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.905	2.864
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.905	2.864
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.905	2.864
12) accantonamenti per rischi	6.367	0
14) oneri diversi di gestione	21.350	47.979
Totale costi della produzione	5.447.576	4.811.224
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	60.141	48.173
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	112	308
Totale proventi diversi dai precedenti	112	308
Totale altri proventi finanziari	112	308
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	8
17-bis) utili e perdite su cambi	289	(640)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	401	(340)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	60.542	47.833
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.137	39.827
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.137	39.827
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.405	8.006

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, e dal Documento n. 1 OIC.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

Novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 e revisione dei Principi Contabili (OIC)

In attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, il 4 settembre 2015 è stata pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. 139/2015 che ha introdotto importanti novità ai principi di redazione del bilancio, ai criteri di valutazione, agli schemi di bilancio ed al contenuto della nota integrativa.

Tali novità hanno richiesto una sostanziale revisione di una parte dei Principi Contabili elaborati dall'OIC la cui versione aggiornata è stata resa ufficialmente disponibile alla fine del mese di Dicembre 2016.

Le disposizioni del predetto D.lgs. sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e sono applicabili ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data, come quello in commento nella presente Nota Integrativa.

Nello specifico, l'introduzione di nuove classificazioni dello Stato Patrimoniale, quali ad esempio l'aggiunta di nuove voci per i crediti ed i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, nonché l'eliminazione dell'area "Straordinaria" (voce E) del Conto Economico, hanno richiesto una applicazione retroattiva delle nuove disposizioni con conseguente riclassifica anche delle voci del precedente bilancio.

Le novità introdotte non hanno invece richiesto alla società una sostanziale modifica dei criteri di redazione e valutazione utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 che pertanto non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. A tal fine si rimanda ai successivi paragrafi per un dettaglio dei criteri di valutazione specificatamente utilizzati.

Principi di redazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Inoltre, al fine di fruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione stabilito dall'ultimo comma dell'articolo medesimo, la presente Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 comma 3 C.C..

Si precisa che pur non essendo l'obbligo nel bilancio in forma abbreviata del rendiconto finanziario, la Mario Belardinelli, uniformemente alle altre Società del gruppo, ha provveduto alla sua predisposizione, anche al fine di una più completa esposizione della gestione finanziaria di chi esercita la direzione e controllo, della controllante e delle collegate.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016.

Il presente bilancio, è stato assoggettato a revisione contabile di natura volontaria dalla società di revisione Ernst & Young SpA.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 19%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente

attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti sono state verificate le condizioni che né hanno determinato l'iscrizione, al fine di constatarne l'eventuale durata pluriennale e conseguentemente, non si è dovuta adottare, laddove necessario, nessuna variazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote e dell'istituzione di eventuali nuove imposte.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi, compresi quelli connessi a convenzioni rientranti nell'attività istituzionale della Società, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, verificata l'effettivo assolvimento dei servizi commissionati e/o convenzionati.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Informazioni di carattere generale

La Mario Belardinelli è una società sportiva dilettantistica, affiliata alla Federazione Italiana Tennis, costituita nel 2007 il cui capitale sociale è detenuto dalla FIT Servizi per l'85%, dalla Lega Italiana Tennis per il 10% e dalla International Lawn Tennis per il 5%.

Il modello di amministrazione prescelto è quello del Consiglio di Amministrazione. Alla data di predisposizione del bilancio consuntivo, detto Consiglio è così composto:

- Michele Bruno Brunetti (Presidente)
- Roberto Pellegrini (Amministratore Delegato)
- Massimo Verdina (Consigliere)

L'esercizio 2016 si chiude con un utile di bilancio di € 11.014.

Mario Belardinelli è una società sportiva dilettantistica che ha per fine sociale, prevalentemente, la pratica e l'insegnamento del gioco del tennis, anche attraverso l'organizzazione di corsi, seminari e stage, nonché attraverso l'istituzione e l'organizzazione di scuole e centri di addestramento.

In forza di Convenzione tra la Società e la Federazione Italiana Tennis ("FIT"), Mario Belardinelli presta, in favore della FIT, una serie di attività tra cui la predisposizione del programma relativo al Settore Giovanile Under 20, nonché lo svolgimento di attività funzionali alla corretta realizzazione del suddetto programma. Rientrano nell'ambito di tali attività, a titolo esemplificativo, l'organizzazione di raduni per i migliori atleti Under 20, assistiti dai rispettivi allenatori, il supporto tecnico necessario all'individuazione degli atleti la cui attività vada sostenuta dalla FIT con contributi ed agevolazioni, il supporto per la predisposizione di programmi e metodologie di allenamento individuale per gli atleti reputati dalla FIT di interesse nazionale, il supporto per i preparatori tecnici ed atletici di fiducia di tali atleti, l'allenamento degli atleti convocati dalla FIT nei Centri Tecnici Nazionali, l'accompagnamento e l'assistenza in occasione di tornei e manifestazioni individuali e a squadre, la diffusione del valore della maglia azzurra, ed il supporto per la elaborazione e l'attuazione di un'efficace campagna informativa per la lotta al doping.

Inoltre, di concerto con la FIT e con il Comitato Direttivo dell'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi - provvede all'organizzazione di corsi ed esami per il conseguimento di tutte le qualifiche dei tecnici di tennis federali.

Al fine di promuovere la pratica del gioco del tennis, organizza i Centri Estivi federali, finalizzati esclusivamente ai propri tesserati o ai tesserati di altre associazioni o società affiliate alla Federazione Italiana Tennis.

La Mario Belardinelli non ha scopo di lucro, l'attività degli amministratori è svolta a titolo gratuito, salvo il riconoscimento di rimborsi spese documentati ed indennità commisurate all'impegno richiesto, comunque di entità non rilevante. Gli utili di esercizio sono integralmente investiti nell'attività istituzionale e finalizzati alla promozione del gioco del tennis.

L'attività è per la quasi totalità istituzionale, i proventi relativi all'attività commerciale, di esigua entità, sono comunque strettamente connessi con gli scopi sociali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 59,76% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.386 a euro 7.007 per effetto del rinnovo delle immobilizzazioni materiali della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.849	30.849
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.467	26.467
Valore di bilancio	4.386	4.386
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.526	5.526
Ammortamento dell'esercizio	2.905	2.905
Totale variazioni	2.621	2.621
Valore di fine esercizio		
Costo	36.375	36.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.368	29.368
Valore di bilancio	7.007	7.007

Dal prospetto sopra riportato si riscontra che la società possiede solamente immobilizzazioni materiali come di seguito dettagliato:

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.046	27.802	30.849
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.046	23.416	26.467
Valore di bilancio	-	4.386	4.386
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.527	5.526
Ammortamento dell'esercizio	-	2.906	2.905
Totale variazioni	-	2.621	2.621
Valore di fine esercizio			
Costo	-	33.329	36.375

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.322	29.368
Valore di bilancio	-	7.007	7.007

Il prospetto evidenzia un incremento netto di euro 2.621 determinato dalle seguenti movimentazioni:

- Acquisizione di macchine elettroniche d'ufficio per euro 5.527 le quali vengono utilizzate dal Settore Tecnico e dall'Istituto Superiore Roberto Lombardi;
- Ammortamenti dell'esercizio di euro 2.906

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.286	(594)	3.692	3.692
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	907.347	84.615	991.962	991.962
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	794	794	794
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.456	(7.338)	15.118	15.118
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	934.089	77.477	1.011.566	1.011.566

Crediti verso clienti di euro 3.692:

Si riferiscono a fatture emesse nel mese di dicembre dell'esercizio in esame. Nel corso dell'esercizio 2017 è stata incassata la totalità dell'importo. Il credito fa riferimento alle utenze di competenza del 2016 del centro tecnico sportivo di Valletta Cambiaso a carico della My Tennis A.D..

Crediti verso imprese controllanti di euro 991.962 sono determinati:

- Euro 6.400 verso la controllante Fit Servizi per incassi da parte di quest'ultima, per conto della Mario Belardinelli, di quote relative ai centri estivi 2017;
- Euro 985.562 verso la Federazione Italiana Tennis relativamente a:
 - § contributo verso la Federazione Italiana Tennis di competenza 2016, ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
 - § incassi relativi all'Istituto di Formazione Lombardi di competenza 2016 incassati dalla FIT e non ancora versati alla Mario Belardinelli;
 - § quota tecnico sportiva e di alloggio dei bambini inviati dalla FIT presso i Centri Federali Estivi nel 2016;
 - § rimborso da parte della FIT delle spese di trasferta dei tecnici e dei giocatori da essi accompagnati, sostenute dalla Belardinelli in occasione dei tornei, gare ed allenamenti.

Crediti tributari di euro 794:

si riferiscono:

- al saldo ires a credito per euro 277 determinato dai versamenti effettuati in misura maggiore rispetto all'imposta di competenza;
- al credito per il bonus Renzi di euro 517 sulle retribuzioni di dicembre 2016 recuperato nel mese di gennaio 2017.

Crediti verso altri soggetti di euro 15.118:

si riferiscono a crediti per anticipi a fornitore, anticipazioni da rendicontare nell'esercizio successivo, verso istituti di previdenza e crediti diversi.

La società non ha iscritto all'attivo patrimoniale crediti con scadenza superiore a 5 anni

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	70.959	327.834	398.793
Totale disponibilità liquide	70.959	327.834	398.793

Come già evidenziato nel commento al rendiconto finanziario l'incremento delle disponibilità liquide rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è dovuto principalmente ad una leggera maggiore dilazione dei tempi di pagamento dei fornitori.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi di euro 65.407 sono determinati dalla rilevazione di costi rilevati nell'esercizio in esame ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nell'esercizio in esame, i risconti attivi sono relativi principalmente a:

- Servizi connessi all'organizzazione di corsi svolti nei primi mesi del 2017 per euro 62.819.
- Assicurazione dirigenti per euro 2.588;

Il totale dell'attivo è aumentato del 40,71% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.060.849 a euro 1.492.773 a causa soprattutto dell'incremento delle disponibilità liquide.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad € 229.666; l'illustrazione e la movimentazione delle voci dello stesso vengono esposte di seguito.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La rappresentazione dei movimenti intervenuti, nel corso dell'esercizio, nelle voci di patrimonio netto è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	-	-	-	-	-	50.000
Riserva legale	9.242	400	-	-	-	-	9.642
Altre riserve							
Riserva straordinaria	43.395	7.606	-	107.618	-	-	158.619
Totale altre riserve	43.395	7.606	-	107.618	-	-	158.619
Utili (perdite) portati a nuovo	107.618	-	-	(107.618)	-	-	0
Utile (perdita) dell'esercizio	8.006	-	8.006	-	-	11.405	11.405
Totale patrimonio netto	218.261	8.006	8.006	-	-	11.405	229.666

Le variazioni delle voci del patrimonio netto nel corso del 2016 sono rappresentate dalla destinazione dell'utile 2015, assegnato per € 400,00 a riserva legale e per € 7.606, 00 a riserva straordinaria. Inoltre, come deliberato dall'Assemblea dei Soci, gli utili portati a nuovo, relativi agli esercizi precedenti il 2015, sono stati destinati a Riserva Straordinaria per € 107.618.

Il capitale sociale della Mario Belardinelli è costituito da quote per un valore nominale complessivo di € 50.000,00. La composizione del capitale sociale è esposta nelle informazioni di carattere generale della presente nota integrativa.

In ottemperanza alle previsioni statutarie, le riserve, come gli utili portati a nuovo, non sono distribuibili a soci, ma sono finalizzati esclusivamente alle finalità previste nello Statuto. Nell'esercizio in corso è stato attribuito il 5% dell'utile dell'esercizio precedente alla riserva legale ed il restante alla riserva straordinaria.

Il risultato dell'esercizio in esame di euro 11.405 si propone di destinarlo come segue:

Euro 358 a Riserva Legale

Euro 10.656 a Riserva Straordinaria

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50.000			-	-	-
Riserva legale	9.642	Riserva di utili	B	-	9.642	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	158.619	Riserva di utili	A, B	158.619	158.619	158.619
Totale altre riserve	158.619			158.619	158.619	158.619
Utili portati a nuovo	-	Utili portati a nuovo		-	-	-
Totale	218.261			158.619	168.261	158.619
Quota non distribuibile				158.619		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Come già precisato, le riserve e gli utili portati a nuovo non sono distribuibili, ma possono essere utilizzati esclusivamente a copertura di perdite future o finalizzati ad attività connesse agli scopi sociali.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	6.367	6.367
Valore di fine esercizio	6.367	6.367

I fondi per rischi ed oneri che ammontano ad euro 6.367, come evidenziato nello schema dedicato, sono stati incrementati dello stesso importo nell'esercizio in esame per effetto dell'accantonamento di oneri probabili dovuti a danni subiti dalle autovetture nel corso del 2016 come rilevato nel verbale di riconsegna alla società di locazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso del 2016 sono stati assunti n. 22 dipendenti a tempo indeterminato.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto lavoro è stato determinato sulla base del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ed in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	236.076
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.140

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	61.360
Totale variazioni	(220)
Valore di fine esercizio	235.856

Il decremento del fondo tfr di euro 220 è determinato dalle seguenti variazioni:

- Aumento per accantonamento della quota di competenza di euro 61.140;
- Decremento di complessivi euro 61.360 dovuto a:
 - § Erogazioni per chiusura del rapporto di lavoro di n.8 unità lavorative a tempo determinato, di euro 60.117;
 - § Destinazione al fondo di previdenza complementare per n.1 unità lavorativa di euro 599;
 - § Imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale di euro 644.

Non si prevede, nell'esercizio successivo, il pagamento di importi rilevanti a titolo di trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad € 1.004.484, con un incremento di oltre 400 mila euro rispetto al precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'incremento, come già evidenziato, è connesso ad una maggiore dilazione dei tempi di pagamento dei fornitori, comunque, nei termini contrattualmente previsti. Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	23.010	1.272	24.282	24.282
Debiti verso fornitori	157.077	279.556	436.633	436.633
Debiti verso controllanti	291.957	73.147	365.104	365.104
Debiti tributari	52.250	14.526	66.776	66.776
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.554	6.253	53.807	53.807
Altri debiti	29.664	28.218	57.882	57.882
Totale debiti	601.512	402.972	1.004.484	1.004.484

Come si evince dal prospetto sopra riportato, i debiti sono così suddivisi:

Debiti verso banche euro 24.282:

si riferiscono ai saldi delle carte di credito aziendali al 31.12.16 che sono stati addebitati nel mese di gennaio 2017.

Debiti verso fornitori euro 436.632:

nello specifico sono determinati:

- Euro 348.953 da fatture pervenute e registrate entro il termine dell'esercizio in esame ma pagate nell'esercizio successivo;
- Euro 92.359 da debiti per fatture non contabilizzate nel 2016 ma i cui costi sono di competenza dell'esercizio in esame;
- Rettifica di euro 4.680 per note di credito da ricevere per storno di costi di competenza 2016.

Debiti verso controllanti euro 365.104:

risultano determinati dalle seguenti poste:

- Euro 238.185 verso la Fit Servizi per somme anticipate da quest'ultima relativamente all'attività di organizzazione dei Centri Federali Estivi;
- Euro 126.919 verso la Federazione Italiana Tennis relativamente al vitto, l'alloggio e la formazione tecnica sportiva degli atleti convocati dalla FIT presso i Centri Federali oltre al ribaltamento di costi di funzionamento in capo alla società ma anticipati dalla controllante.

Debiti tributari euro 66.776:

sono composti come segue:

- Saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione del tfr di euro 206 versato nel mese di febbraio 2017;
- Saldo iva di euro 12.430 versato nel mese di febbraio 2017;
- Ritenute su redditi di lavoro dipendente di euro 26.450 versati nel mese di gennaio 2017;
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo di euro 18.103 versati nel mese di gennaio 2017;
- Saldo irap di euro 9.587 da versare in sede di dichiarazione dei redditi.

Debiti verso istituti di previdenze e sicurezza sociale di euro 53.807:

si riferiscono esclusivamente ai contributi inps a carico ditte e dipendente del mese di dicembre di euro 53.807 versati a gennaio 2017;

Debiti verso altri soggetti di euro 57.882:

sono determinati:

- Euro 50.619 da debiti per rimborsi da liquidare a tecnici che hanno anticipato somme per conto della società;
- Euro 597 da debiti per contravvenzioni stradali pagate nel 2017;
- Euro 6.666 da debiti di diversa natura

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati dalla rilevazione dei ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti passivi dell'esercizio, pari ad € 6.400,00, in esame sono relativi alle quote di iscrizione dei Centri Federali Estivi del 2017.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. hanno generato, nel corso dell'esercizio, un saldo positivo netto per differenze di cambio pari a euro 289 dato esclusivamente da differenze positive dello stesso importo.

Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Valore della produzione

In ottemperanza alle disposizioni civilistiche, di seguito si dettagliano i ricavi per categoria di attività svolta dalla società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi si riferiscono per quasi totalità alle attività istituzionali e risultano così suddivisi:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRIBUTI ATTIVITA' ISTITUZION.	1.145.000
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZ	2.623.089
QUOTE TESSERATI CENTRI ESTIVI	1.536.771
CONVENZIONI	2.792
QUOTE MANIFESTAZIONI SPORTIVE	51.371
RICAVI PER SERVIZI COMMERCIALI	129.656
Totale	5.488.679

Rispetto al precedente esercizio i ricavi evidenziano un incremento di oltre 680 mila euro (+ 14%).

I ricavi per vendite e prestazioni sono così articolati:

€ 1.145.000 sono relativi al contributo erogato dalla Federazione Italiana Tennis, sulla base di una convenzione, per lo svolgimento delle seguenti principali attività:

- supporto tecnico nella elaborazione dei contenuti relativi all'attività tecnica di base, anche legata al progetto Junior Club Italia; in particolare supporto nell'organizzazione dei Centri di Aggregazione Provinciale (CAP) per gli atleti tra i 9 e gli 11 anni selezionati dalla FIT, dei Centri Periferici di Allenamento (CPA) per gli atleti tra i 12 e i

14 anni, dei Centri Tecnici Permanenti (CTP) per la "specializzazione" degli atleti tra i 15 e i 16 anni ed infine del Centro Tecnico Nazionale di Tirrenia (CTN), quale college nazionale di alta specializzazione per gli atleti più meritevoli di età compresa tra i 17 e i 25 anni.

- predisposizione del Programma relativo al Settore Giovanile Under 20 con conseguente supporto alla Federazione nella organizzazione di raduni per i migliori atleti presso il Centro Tecnico Nazionale e supporto agli stessi atleti in occasione dei più importanti tornei e manifestazioni individuali e a squadre a livello nazionale ed internazionale;

€ 2.623.089, sempre sulla base della sopra indicata convenzione, sono principalmente riconducibili al 90% delle somme incassate dall'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi a seguito dell'organizzazione dei corsi di formazione per i maestri ed i tecnici nazionali;

€ 1.600.164 ai ricavi derivanti dalle iscrizioni ai centri estivi;

€ 66.264 sono relativi alla rifatturazione alla FIT del canone di affitto del centro tecnico di Valletta Cambiaso e delle relative utenze;

€ 51.371 alle quote di iscrizione relative agli stage estivi del circuito TPRA ed al master finale del circuito Kinder;

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente da ricondurre al recupero dell'IVA secondo la normativa fiscale vigente.

Per effetto dell'eliminazione della gestione straordinaria operata dal D.Lgs 139/15, sono stati riclassificati tra gli altri ricavi proventi di competenza di precedenti esercizi come segue:

ALTRI RICA VI

Anno 2015	15.391
Anno 2016	1.999

Si tratta, per entrambi gli esercizi, di recuperi e rimborsi di competenza degli anni precedenti.

Costi della produzione

DESCRIZIONE:	2016	2015	differenza
Materie prime e merci	134.921	88.421	46.500
Servizi	3.954.353	3.560.102	394.251
Godimento beni di terzi	165.372	218.979	- 53.607
Salari e stipendi	849.510	639.104	210.406
Oneri sociali	240.606	196.705	43.901

Trattamento di fine rapporto	61.140	45.765	15.375
Altri costi del personale	11.052	11.305	- 253
Ammortamenti imm. Materiali	2.905	2.864	41
Accantonamenti per rischi	6.367		6.367
Oneri diversi di gestione	21.350	47.979	26.629
Totale	5.447.576	4.811.224	636.352

Nel dettaglio i costi si riferiscono a:

- l'acquisto materie prime e di merci è riconducibile all'organizzazione dei corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dall'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi ed all'organizzazione dei corsi per i dirigenti regionali;
- i costi per il personale riguardano la spesa sostenuta in termini di salari, contributi e TFR per i dipendenti della società: l'importante incremento registrato nell'esercizio è riconducibile all'assunzione di 22 nuove risorse necessarie all'espletamento delle nuove e maggiori attività richieste alla società.
- i costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente al noleggio a lungo termine delle auto aziendali;
- gli ammortamenti sono relativi alle immobilizzazioni materiali di cui si è precedentemente data informazione
- gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente alla vidimazione dei libri sociali, e diritti camerali.
- i costi classificati nella voce "servizi", pari ad euro 3.954.353, sono così articolati:

Più in particolare, le spese di trasferta si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dai collaboratori presenti presso i centri estivi, dai tecnici della società, dai fiduciari maestri e dai docenti per l'espletamento delle attività richieste, ovvero sia per fornire il necessario supporto tecnico alla Federazione all'interno del progetto Junior Club Italia, sia per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento. All'interno delle collaborazioni sportive si trovano le collaborazioni necessarie per l'attività tecnica, per oltre 670.000 euro, per i centri estivi, per oltre 200.000 euro e dall'ISF, per oltre

160.000 euro. Infine sono ricompresi in questa voce di bilancio i compensi erogati ai fiduciari maestri. Infine, tra le principali voci di costo, si segnalano i costi di organizzazione dei centri estivi per oltre 670.000 euro.

A seguito dell'eliminazione della gestione straordinaria operata dal citato D.Lgs 139/15, all'interno dei costi della produzione sono stati riclassificati costi di competenza dei precedenti esercizi come segue:

Descrizione	ANNO 2016	ANNO 2015
MATERIE PRIME E MERCI		
SERVIZI	20.423	3.496
GODIMENTO BENI DI TERZI		
PERSONALE		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	19.094	46.056
TOTALE	39.517	49.552

Per l'esercizio 2016, i costi riferiti ai precedenti esercizi riclassificati tra i servizi si riferiscono ad utenze, spese viaggio, spese legali, collaborazioni sportive, servizi fonografici ed altri servizi non contabilizzati correttamente per competenza economica, mentre i costi riclassificati tra gli oneri diversi di gestione sono rappresentati da un risarcimento per danni causati a terzi sulla base di una sentenza di condanna.

Per l'esercizio 2015, i costi riclassificati tra i servizi sono rappresentati da spese viaggi e altri costi per servizi, mentre i costi riclassificati tra gli oneri diversi di gestione sono rappresentati da sanzioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 49.137, e sono riferite all'attività commerciale per € 1.075 ires e per € 188 irap, oltre alla stessa irap per € 47.874 calcolata sull'imponibile previdenziali. Il calcolo delle imposte relative all'attività commerciale viene effettuata con il sistema forfettario previsto dalla Legge 398.91.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	28
Totale Dipendenti	28

Il numero dei dipendenti al 31/12/2016 risulta essere notevolmente incrementato rispetto al dato a confronto al 31/12/2015 passando da n.21 a n.35 unità lavorative. Le nuove assunzioni, effettuate prevalentemente nel mese di settembre 2016, sono riferite all'ampliamento dei progetti tecnici convenzionati con la FIT, relativi ai CTP, CPA e CTN, nonché allo sviluppo dell'Istituto Superiore di Formazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Anticipazioni	40.149

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione non sono riconosciuti compensi, ma esclusivamente le spese di trasferta (vitto, alloggio e viaggio), nonché delle indennità forfettarie, collegate all'espletamento dell'attività statutaria, comunque di esigua entità.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.516
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.516

Si tratta del compenso riconosciuto al Revisore Legale della società per l'anno 2016.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Rapporti con le parti correlate

La società, nel corso dell'esercizio, sulla base di una convenzione con la Federazione Italiana Tennis si è occupata delle seguenti principali attività:

- elaborazione dei contenuti relativi all'attività tecnica di base per conto della Federazione Italiana Tennis;
- Predisposizione del Programma relativo al Settore Giovanile Under 20 con conseguente organizzazione di raduni per i migliori atleti presso il Centro Tecnico Nazionale e supporto agli stessi atleti in occasione dei più importanti tornei e manifestazioni individuali e a squadre a livello nazionale ed internazionale;
- organizzazione e gestione di tutte le attività connesse all'allestimento, programmazione e gestione dei Centri Federali Estivi;
- formazione dei Tecnici di tennis Federali, quale corpo insegnante tecnico specializzato ed abilitato, in via esclusiva presso gli affiliati, all'insegnamento del tennis e delle discipline analoghe soggette ai regolamenti emanati dalla FIT.

Come nei precedenti esercizi la società ha affidato alla FIT Servizi srl, in base ad un contratto stipulato tra le parti, tutta la gestione amministrativa della società;

Tutti i rapporti sono stipulati a valore di mercato.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 - bis)

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Federazione Italiana Tennis, con sede in Roma, Stadio Olimpico Curva Nord ingresso G, esercente l'attività di direzione e coordinamento. Tale ente, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2015	31/12/2014
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	10.098.878	9.995.551
C) Attivo circolante	14.986.159	13.261.565
D) Ratei e risconti attivi	1.012.086	1.635.872
Totale attivo	26.097.123	24.892.988
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.428.023	1.428.023
Riserve	8.832.180	7.781.871

Utile (perdita) dell'esercizio	3.110.246	1.050.309
Totale patrimonio netto	13.370.449	10.260.203
B) Fondi per rischi e oneri	142.830	282.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	404.477	350.297
D) Debiti	12.129.367	13.899.670
E) Ratei e risconti passivi	50.000	100.000
Totale passivo	26.097.123	24.892.988

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	46.653.251	39.856.147
B) Costi della produzione	43.098.795	38.775.141
C) Proventi e oneri finanziari	67.541	75.052
Imposte sul reddito dell'esercizio	511.751	105.749
Utile (perdita) dell'esercizio	3.110.246	1.050.309

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.d.A. propone di destinarlo come segue:

- Euro 358 a Riserva Legale
- Euro 10.656 a Riserva Straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

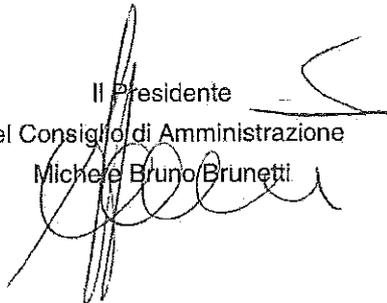
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Roma, 30/03/2017

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Michele Bruno Brunetti



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rag. Perciballi Marco iscritto al n. AA005335/RM dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme all'originale depositato presso la società